

**L'INIZIATIVA.** L'Ente invierà avvisi per le visite gratuite, da mercoledì, dei medici Andos presso il centro «San Pio»

## Il Comune di Ragalna contro il tumore al seno

**RAGALNA**

●●● Una stretta collaborazione tra il comune di Ragalna e la Andos, associazione Nazionale Donne Operate al Seno, con l'obiettivo di dare la giusta informazione alle donne, sensibilizzandole sul fatto che solo con un'attenta prevenzione possa consentire di diagnosticare in tempo un tumore al seno. Da qui la sinergia tra l'ente comunale e l'associazione onlus, i cui medici volontari effettueranno a Ragalna visite gratuite per tutte le donne. Visite indirizzate e dirette anche a

quelle ragazze o madri di famiglia che «distratte» da problemi o disagi familiari tralasciano di sottoporsi ad un screening completo per la prevenzione del tumore. E proprio per quest'ultima il Comune «scende in campo» inviando a casa inviti per sottoporsi, da mercoledì 27, alle visite che verranno effettuate, in maniera gratuita, dai medici volontari dell'Andos in locali del centro diurno «San Pio» messi eccezionalmente a disposizione dell'associazione per la campagna di sensibilizzazione. «Dopo aver parlato in

passato di diabete, malattie gastroenterologiche, udito, stavolta abbiamo deciso di affrontare il tema del tumore al seno - ha detto l'assessore comunale alle Politiche sociali e alle Pari opportunità, Lucia Saladdino-. Proprio per questo abbiamo organizzato anche la conferenza di informazione e prevenzione «Dalla Parte delle donne», che si è tenuta nel centro diurno San Pio. Significativo - ha proseguito Saladdino- l'intervento di Francesca Catalano, dirigente del reparto di senologia dell'Ospedale Cannizzaro di

Catania. La dottoressa ha spiegato le forme principali di prevenzione, quello che una donna può e deve sapere per tutelare la propria salute». Inserita nel progetto dell'assessorato comunale di Ragalna, la testimonianza di una volontaria dell'Andos, sezione di Catania, che ha raccontato della sua malattia e del suo percorso fino alla guarigione. «Come donna e come amministratore ho sentito forte il bisogno di organizzare una simile iniziativa. È necessario che le donne siano opportunamente informati». (OC)